

## Associazione Italiana di Studi Museologici

L'Associazione Italiana di Studi Museologici è stata fondata nel 2004 da un gruppo persone interessate a vario titolo alla museologia. Il suo scopo è quello di attuare un approccio alla museologia e alle discipline collegate diverso da quello delle altre associazioni operanti sul territorio nazionale.

In Italia il dibattito sulla museologia è caratterizzato da un'estrema attenzione agli aspetti amministrativi ed economici dell'organizzazione e della gestione dei musei e da una minore attenzione verso gli aspetti culturali, sociali e tecnici di queste istituzioni, relegati –seguendo in ciò l'ottica ministeriale- nel complesso di azioni secondarie definite “valorizzazione dei beni culturali”. Questo approccio italiano alla museologia è evidente ove si consideri che un'altissima percentuale degli studi, dei libri e degli articoli di “museologia” apparsi in questi ultimi anni nel nostro paese è dedicata ad aspetti economici, giuridici, burocratici e amministrativi. Con eccezione per la didattica museale, che ha ricevuto un'attenzione particolare da parte di alcuni gruppi assai attivi, e per la rivista Nuova Museologia che dal 1999 ha tentato di spostare l'attenzione sul piano tecnico e culturale.

L'Associazione si propone dunque di ribaltare i termini del dibattito sui musei, ritenendo che nel campo delle istituzioni culturali (e della politica culturale) le scelte giuridico-amministrative debbano derivare dalle richieste culturali espresse dalla società, e non viceversa; e cioè che non si possono derivare le scelte culturali da impostazioni di ordine burocratico o economico predeterminate.

Promuovere gli studi relativi alla museologia e alla museografia, favorire il dibattito sugli aspetti tecnici, giuridici e culturali di queste discipline, sollecitare l'aggiornamento professionale di quanti lavorano nel settore dei musei, della conservazione e della gestione del patrimonio culturale, divulgare l'importanza sociale dei musei, considerati istituzioni creatrici del patrimonio culturale e luoghi di identificazione delle comunità, tutelare la funzione pubblica dei musei; sono queste alcune delle azioni che l'Associazione ha in animo di svolgere, sempre nell'ambito di una visione non burocratica della politica culturale.

L'iscrizione all'AIMS si effettua inviando una richiesta alla segreteria corredata da una breve presentazione. Dopo l'accettazione da parte del Consiglio Direttivo, il socio è tenuto al pagamento della quota sociale annuale stabilita annualmente dall'Assemblea dei Soci, da effettuarsi sul Conto Corrente Postale n. 61228466 intestato a Associazione Italiana di Studi Museologici.

Ciò da diritto a ricevere le due copie annuali della rivista Nuova Museologia e di partecipare alle manifestazioni promosse o organizzate dall'Associazione.

Per maggiori informazioni sull'AIMS si consiglia di visitare il sito [www.studimuseologici.org](http://www.studimuseologici.org).

Segreteria dell'Associazione Italiana di Studi Museologici  
via Vincenzo Foppa 16, 20144 Milano  
Tel. 02 4691589 fax 02 700406383, e-mail <[studi.museologici@libero.it](mailto:studi.museologici@libero.it)>.

*Il Presidente  
Giovanni Pinna*